

San Secondo Il 10 giugno festeggerà i 40 anni dell'immortale «Sapore di mare» Vanzina a Mangiacinema, anniversario speciale

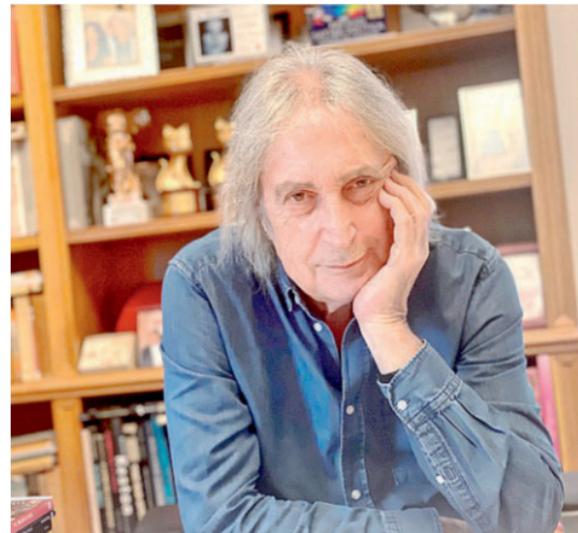
» **San Secondo** Il 1983 fu un anno «eccezzuionale... veramente» per i fratelli Vanzina, che uscirono in sala con due cult assoluti come «Sapore di mare» e «Vacanze di Natale».

Enrico Vanzina sabato 10 giugno, a San Secondo Parmense, sarà il protagonista dell'evento speciale «I quarant'anni di Sapore di mare» a Mangiacinema - Festa del cibo d'autore e del cinema goloso. La serata si terrà nell'agorà del Museo Orsi Coppini.

E culminerà con la proiezione in versione restaurata del capolavoro scritto da Enrico insieme al fratello Carlo, che lo diresse. Prima del film, invece, firmacopie del suo ultimo libro «Il cadavere del Canal Grande» (HarperCollins). La decima edizione di Mangiacinema, Festival ideato e diretto dal giornalista Gianluigi Negri, si svolgerà nel Comune della Bassa Parmense dall'8 al 18 giugno. A queste date si aggiunge un altro evento speciale: quello di sabato 24 giu-

gno, dedicato ai quarant'anni di carriera della madrina di chiusura Isabella Ferrari, che proprio nel 1983 esordì al cinema in «Sapore di mare».

Nel 2016 Enrico Vanzina (al quale quest'anno viene assegnato il David speciale ai David di Donatello) è stato il primo artista a ritirare il Premio Mangiacinema - Creatore di Sogni, riconoscimento successivamente assegnato, tra i tanti, a Renato Pozzetto, Laura Morante, Lucrezia Lante della Rovere,



Annuncio
Enrico Vanzina sarà ospite dell'agorà del Museo Orsi Coppini.

Milena Vukotic, Pupi Avati, Ivano Marescotti.

«Siamo felicissimi - dichiara Negri - di averlo tra i nostri ospiti d'onore in questa edizione dedicata ai sogni e ai creatori di sogni. Nel 2016 avevamo celebrato i suoi quarant'anni di cinema popolare (e quelli ovviamente di suo fratello Carlo), oltre a ricordare il loro papà Steno, maestro della commedia all'italiana, con la proiezione di «Un americano a Roma». Oggi, un altro importantissimo quarantesimo anniversario, con l'atteso ritorno di un amico, che davvero ci riempie di gioia».

R.C.